

N. 75173



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "MIA MOGLIE L'EROTICISSIMA" (Je suis à prendre)

Metraggio dichiarato 2350

Metraggio accertato 2228

Marca: LES FILMS DU PALAIS ROYAL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: FRANCIS LEROY

Interpreti: NADINE CART - ALBAN CERRAY - DOMINIQUE AVELINE - AGAIN PIUMET

Elena ha sposato Brune che dopo la cerimonia la conduce in un suo castello di campagna. Ma subito Brune la abbandona per andare a passare la notte con amici e amiche. La cosa si ripeterà anche in seguito e Elena, rimasta alla mercé degli altri abitanti del castello, finirà col cedere alle loro lusinghe ed ai loro desideri: si scoprirà poi che tutto ciò è stato voluto proprio da Brune che ha annullato la capacità di resistenza della moglie facendole propinare ogni giorno, in un bicchiere di latte, un farnace misterioso. Elena è però profondamente innamorata del marito e sarà ugualmente felice quando Bruno, infine, si deciderà ad unirsi a lei. Ben presto però la donna delusa dal genere di vita che il marito vorrebbe imperie divorzierà da lui e sposerà Jacques de Longvit, ricco commerciante di preziosi. La vita tra i due si svolge più serena e tranquilla. Ma l'arrivo di un cameriere viene a turbare la loro felicità. Elena si lascia sedurre dal giovane domestico e si instaura nella casa uno strano tipo di convivenza con il consenso del tollerante marito. Il trauma subito durante la prima esperienza matrimoniale ha evidentemente condizionato Elena in modo più profondo di quanto essa stessa pensasse. Il cameriere ben presto li lascia, rivelando in una lettera di essere uno scapestrato signore che si è introdotto in casa de Longvit sotto mentite spoglie perchè affascinato dalla donna da lui notata in luogo di villeggiatura. Elena è alla disperazione: una disperazione che non sarà forse di lunga durata, perchè in casa de Longvit si ha comunque bisogno di un nuovo cameriere....

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

30 MAG. 1980

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma 30 MAG. 1980



Visto per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione Revisione
Cinematografica e Teatrale
dott.ssa Rosa Alba de Gaetano

IL MINISTRO